
Ucraina: Avsi, a due anni dalla guerra sostegno a 180mila ucraini e a circa 13mila sfollati in Polonia e Italia. Avviati Community center per i bambini

A due anni dallo scoppio della guerra l'ong Avsi continua la sua presenza nel paese e concentra le forze sulla creazione dei Community Center: centri pensati per i bambini e i loro caregiver come spazi sicuri per garantire il diritto all'educazione e alla protezione anche in un contesto di emergenza. Dal 24 febbraio 2022 Avsi, infatti, è accanto agli ucraini aiutando più di 180 mila persone nel paese e continuando a sostenere i rifugiati in Polonia (8588 persone) e in Italia (4401 persone). L'azione di Avsi verso i bambini è pensata per inserirli nella loro comunità, nelle loro reti di famiglia, amicizia, affetti. Dall'inizio della guerra, spiegano dall'ong, sono morti più di 500 bambini ucraini e centinaia sono stati feriti. Migliaia di centri educativi sono stati bombardati, molti dei quali del tutto distrutti. Per far fronte a tutta questa situazione oggi l'attività principale di Avsi in Ucraina si concentra sulla creazione e nell'avvio di Community Center, spazi pensati per i bambini e i loro caregiver che possono includere servizi in risposta a bisogni specifici della comunità. I community center sono luoghi fisici dove i bambini ucraini si possono incontrare tra loro per giocare senza ansia, paura e dove possono trovare educatori capaci di sostenerli a livello psicosociale, di elaborare con loro la paura che li accompagna. Avsi forma anche gli insegnanti ed educatori, fornendo strumenti, kit e risorse per entrare in dialogo con i più piccoli. Gli insegnanti ed educatori lavorano in team con gli assistenti sociali e psicologi per essere capaci di tenere testa alla sfida dell'educazione in emergenza. La maggior parte dei Community center avviati da Avsi (50 a Febbraio 2024) offre servizi per minori da i 3 ai 18 anni quali: attività ludico ricreative, lezioni di recupero e supporto per la didattica a distanza (attrezzature, connessione e sostegno didattico), servizi per la salute mentale e sostegno psico-sociale dei minori e sostegno ai genitori.

Daniele Rocchi